

Acqua del rubinetto con quali garanzie? Convegno al Fermi

Specialisti dell'ateneo e di Hera spiegheranno agli studenti le tecniche di analisi sulle risorse idriche pubbliche

Come viene controllata l'acqua di Modena? Come se ne misura la qualità?

A questi ed altri interrogativi risponderanno gli esperti che parteciperanno al seminario "L'acqua che beviamo" che si svolgerà domani dalle 16 alle 19 nell'aula magna dell'istituto Enrico Fermi in via Luosi, 23 a Modena.

L'incontro sarà coordinato da Simona Arletti, assessore all'Ambiente del Comune di Modena.

Parteciperanno alla discussione: Paola Borella, professore Ordinario di Igiene dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; Anna Maria Manzieri Arpa Modena; Robert

Menozzi e Francesca Romani (entrambi incaricati della Gestione Impianti Ciclo Idrico Hera Sot Modena).

Assieme a loro sarà presente come relatore Armando Franceschelli, Servizio igiene degli alimenti e nutrizione, dipartimento di Sanità pubblica, Azienda USL Modena.

«Negli ultimi due mesi - spiega Simona Arletti, assessore all'Ambiente del Comune di Modena - abbiamo organizzato iniziative in cui abbiamo coinvolto direttamente scuole, associazioni e cittadini per l'organizzazione dell'ormai tradizionale Festa dell'Acqua al Parco Ferrari.

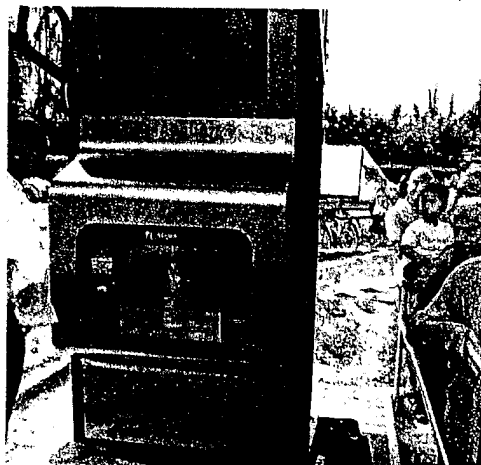
Nel corso di questi incontri

è emersa la necessità di rispondere in maniera puntuale alle domande sulla qualità dell'acqua che esce dai rubinetti nostra città.

Nel corso del convegno insegnanti e ragazzi delle scuole cittadine potranno porre le domande che vogliono agli esperti presenti.

Ci sembra il modo più efficace e utile di affrontare il tema della tutela della risorsa idrica e delle azioni messe in atto dal comune per garantire a tutti il primo elemento naturale per la salute dei cittadini, l'accesso all'acqua potabile».

L'incontro è organizzato dall'Ufficio Agenda 21 dell'Assessorato all'Ambiente del Co-



La "casa dell'acqua", il distributore automatico installato a Spezzano

mune di Modena.

Ma questa non è l'unica iniziativa in cantiere per valorizzare l'utilizzo dell'acqua del rubinetto al posto di quella minerale imbottigliata alla fonte dalle ditte del settore.

Coop Estense infatti tiene a battesimo la campagna "Acqua di casa mia", lanciata in anteprima alla fine del 2010, che punta a diffondere le caratteristiche chimiche e microbiologiche delle acque pubbli-

che. I dettagli dell'iniziativa verranno illustrati dai dirigenti di Coop Italia, Coop Estense e dai vertici delle aziende che operano nella nostra provincia per la distribuzione dell'acqua, ovvero Aimag, Hera e Sorgeacqua.

Al centro del dibattito i costi, anche sociali e ambientali, della distribuzione dell'acqua nel ciclo che va dall'imbottigliamento al trasporto e alla consegna al punto vendita.